

Codice A1501C

D.D. 19 dicembre 2025, n. 812

Oggetto: Servizi in continuità di gestione del SIRE. Approvazione e contestuale affidamento della Configurazione tecnica economica (CTE/A1500B/2026) fino al 30 settembre 2026. Approvazione schema di disciplinare di incarico e contestuale impegno di spesa delegato a favore del CSI Piemonte per complessivi Euro 153.129,28 esente IVA, di cui Euro 92.633,99 sul cap. 135142/A1911A/2026 ed Euro 60.495,29 sul cap. 207160/A1



ATTO DD 812/A1501C/2025

DEL 19/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO

A1501C - Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE

OGGETTO: Oggetto: Servizi in continuità di gestione del SIRE. Approvazione e contestuale affidamento della Configurazione tecnica economica (CTE/A1500B/2026) fino al 30 settembre 2026. Approvazione schema di disciplinare di incarico e contestuale impegno di spesa delegato a favore del CSI Piemonte per complessivi Euro 153.129,28 esente IVA, di cui Euro 92.633,99 sul cap. 135142/A1911A/2026 ed Euro 60.495,29 sul cap. 207160/A1911A/2026 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027. Impegno di spesa di Euro 250,00 a favore di ANAC sul cap. 135142/A1911A/2025. CIG: B98E609921

Premesso il seguente quadro normativo:

Il Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36 in data 31.03.2023, in merito al ricorso all'in house providing, prevede quanto segue:

- le condizioni di **carattere soggettivo** che l'operatore economico deve soddisfare nell'ambito degli affidamenti in house, indicate dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 s.m.i., che a sua volta richiama sia le norme europee (Direttiva 24/2014/UE e Direttiva 23/2014/UE), sia il D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"; i requisiti di carattere soggettivo previsti dai succitati disposti normativi (società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto, nelle quali non vi siano partecipazione dirette di capitali privati che permettano l'esercizio di un'influenza dominante e che venga soddisfatto il requisito dell'attività prevalente), sono posseduti dal CSI Piemonte;
- le condizioni di **carattere oggettivo** che rendono preferibile l'affidamento alla società in house in luogo del ricorso al mercato, stabilite dall'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, purché vengano rispettati i principi di cui all'art. 1 (principio di risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto e venga adottato un provvedimento motivato con cui si dia atto dei vantaggi per la collettività, delle esternalità connesse e della congruità

economica della prestazione, anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato;

- il **principio di risultato**, previsto dall'art. 1 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che, gli affidamenti dei contratti pubblici compresi quelli in house, siano improntati alla massima tempestività e al miglior rapporto tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

le Deliberazioni n. 261 del 20 giugno 2023 e n. 582 del 13 dicembre 2023, con le quali l'ANAC, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, ha individuato le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di cui all'art. 25 del medesimo decreto; gli obblighi informativi riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2 del Codice;

le FAQ pubblicate sul proprio portale, con cui l'ANAC ha chiarito la necessità dell'acquisizione del codice CIG anche per gli affidamenti in-house ai fini dell'identificazione univoca della procedura di affidamento e per l'adempimento degli obblighi contributivi mediante l'utilizzo della scheda informativa A3_6 per la comunicazione dei dati relativi alla BDNCP (punto D.7. FAQ);

la Deliberazione n. 598 del 30 dicembre 2024, pubblicata sulla GURI n. 85 del 11.04.2025, nonché il successivo avviso pubblicato in data 15.05.2025 con cui l'ANAC fornisce le indicazioni per il pagamento del contributo per l'anno 2025 in favore dell'Autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo in relazione all'importo posto a base di gara; in particolare, a partire dal 1° gennaio 2025, sono soggette a contributo anche le procedure in house, ma tale obbligo ricade esclusivamente sulla Stazione Appaltante;

le indicazioni pervenute dal Settore Trasparenza e Anticorruzione in merito all'utilizzo della piattaforma telematica SINTEL per la gestione della procedura di affidamento e la successiva compilazione della scheda ANAC per il rilascio del CIG.

Tenuto inoltre conto:

della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022) approvata con D.G.R. n. 21- 4474 del 29 dicembre 2021;

della Determinazione n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 con la quale sono stati adottati i documenti tecnici, previsti dall'art. 1 comma 3 della Convenzione quadro 2022-2026;

che la Giunta regionale con delibera n. 7-8093 del 22 gennaio 2024 ha approvato il Piano Strategico pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, contenente gli obiettivi e le linee strategiche per l'evoluzione del sistema informativo regionale che la Regione si prefigge di raggiungere in ambito ICT;

che con D.G.R. n. 5-1188 del 30 maggio 2025 è stato approvato l'aggiornamento del Piano Attuativo in ambito ICT per l'anno 2025 che, in attuazione del Piano Strategico, recepisce le iniziative strategiche, gli interventi evolutivi e i fabbisogni dell'Ente;

che gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alle Direzioni regionali e in coerenza con la programmazione regionale ICT sopra richiamata;

che al fine di motivare le ragioni del mancato ricorso al mercato, in ordine alla congruità economica dell'offerta e ai benefici per la collettività della forma di gestione prescelta:

- preliminarmente e quale presupposto necessario alla formalizzazione dell'affidamento dei servizi, sia di gestione che di sviluppo da parte delle Direzioni/Settori regionali al Consorzio, è stata

effettuata una valutazione di Congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte riferito all'anno 2026 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 ottobre 2025, contenente tutti i servizi oggetto dell'affidamento del presente provvedimento;

- la “Valutazione della congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte per l'anno 2026, è stata approvata dal Responsabile del Settore Sistema Informativo Regionale in data 05.12.2025 e trasmessa a tutte le Direzioni/Settori regionali interessati, con nota prot. n. 15426/A1911A in pari data;
- l'istruttoria, sopra richiamata, si è basata sulla metodologia comparativa definita nel Documento tecnico 2 “*Criteri tecnici per la verifica di congruità*” della vigente Convenzione Quadro, metodologia strutturata, oggettiva e connotata dall'utilizzo di criteri di comparazione dei servizi e dei costi unitari del Catalogo applicati ad una chiara ed uniforme rappresentazione del mercato ICT di riferimento;

Considerato inoltre che:

ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, è stata avviata una procedura di richiesta di offerta mediante la piattaforma SINTEL (codice identificativo nr. 209867151); entro la data di scadenza prevista, il CSI Piemonte ha trasmesso la Configurazione Tecnico Economica (prot. CSI n. 20154 del 12.11.2025, assunta al prot. dell'Ente n. 20154/A1500B del 12.11.2025), contenente tutti i servizi in continuità erogati a favore della Direzione A1500B, che riporta un preventivo di spesa complessivo per i servizi di continuità, pari a Euro 204.172,37;

successivamente è stata effettuata da parte della Direzione/Settore competente, la valutazione dell'offerta presentata, analizzando e verificando la conformità dei servizi esposti nella CTE trasmessa, comprensiva degli allegati di dettaglio delle figure professionali e dei servizi a misura e dei relativi volumi di attività. Le risultanze di tale verifica, hanno concluso positivamente la coerenza della documentazione prodotta, confermando l'importo in Euro 204.172,37, subordinando l'erogazione del servizio a quanto prescritto nel disciplinare di incarico che è da considerarsi vincolante e costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A).

Durante l'istruttoria propedeutica all'affidamento dei servizi, si sono valutati in particolare:

- i benefici per la collettività conseguibili mediante l'affidamento diretto alla società in house. Detta valutazione tiene conto del raffronto comparativo rispetto agli obiettivi di efficienza, misurata in termini economici e tecnici, di efficacia in termini qualitativi e quantitativi, di economicità e qualità del servizio, al fine di dimostrare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche. La complessità dell'offerta del CSI, contenente piattaforme e servizi diretti ai settori e direzioni regionali, ha comportato una valutazione e comparazione complessiva dei servizi stessi; in particolare, negli ultimi anni si è determinato un rafforzamento delle attività di controllo e monitoraggio dei servizi in continuità e di sviluppo che l'in house eroga all'Ente, attraverso il confronto dei servizi stessi, dei prodotti (deliverable), dei livelli di servizio e delle relative tariffe con gli strumenti di mercato;
- la fornitura dei numerosi servizi da parte di un unico soggetto che soddisfa il criterio della economicità, intesa quale rapporto fra costo del servizio e “ricavi” mediante l'uso di variabili economiche e finanziarie (ad esempio risparmio di tempo quantificabile rispetto all'introduzione di un sistema automatizzato, riduzione di attività ripetitive). Inoltre esprime la capacità di durare e di creare valore nel tempo attraverso le prestazioni richieste, nonché il raggiungimento di economie di scala, attraverso la previsione di una gestione unitaria ed integrata su vasta area che consenta l'utilizzo condiviso di risorse, giungendo ad un ottimale impiego della finanza pubblica;
- sempre in logica di misurazione dell'efficacia e della qualità del servizio oggetto dell'affidamento in house, l'attribuzione ad un unico centro di responsabilità e di presidio tecnico e metodologico consente anche agli Utenti finali del servizio (es. assistenza, manutenzione, call center, ecc.) di beneficiare di un servizio omogeneo, uniforme e coordinato, di mitigare conseguentemente i

rischi derivanti dalla frammentazione delle diverse componenti di servizio e ridurre i costi derivanti dall'integrazione di una pluralità di fornitori, di avere la continuità nell'erogazione delle prestazioni e la garanzia di stabilità occupazionale, nonché gli eventuali effetti di rete che determinano vantaggi crescenti in ragione dell'aumento del numero di utenti del servizio o dell'utilizzo di sistemi omogenei e interconnessi;

- La continuità progettuale e la visione integrata dei sottoprogetti e dei relativi servizi consente l'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse da allocare per la realizzazione dell'iniziativa e il beneficio dell'esperienza consolidata, dell'approccio metodologico uniforme, laddove ritenute necessarie, a garanzia di continuità nella disponibilità delle competenze dell'intero gruppo di lavoro.
- Il know-how maturato negli anni dal Consorzio ed il governo complessivo dei processi nell'ambito della Direzione A15 consentono la reattività necessaria rispetto all'evolversi dei requisiti.
- la programmazione regionale in ambito ICT, con particolare riferimento al Piano Attuativo ICT Pluriennale e ai suoi aggiornamenti (redatto sulla base degli obiettivi e linee strategiche contenute nel Piano Strategico Pluriennale e del Piano Triennale per l'informatica di AGID), in un'ottica di sempre maggior contenimento della spesa in ambito ICT;
- la rispondenza dei servizi dettagliatamente descritti dal CSI nell'ambito della CTE 2026 alle esigenze della Direzione A1500B e in particolare, la coerenza delle forniture e dei volumi previsti che risultano complessivamente in continuità rispetto alla precedente annualità. Nello specifico si valutano positivamente i servizi di Governance, stimati attraverso una nuova metrica in coerenza con il nuovo Catalogo 2026, risultano valorizzati complessivamente in continuità con le precedenti annualità;

Verificata la conformità dei servizi esposti e la rispondenza alle esigenze della Direzione, descritti nel documento di CTE 2026 summenzionato.

In continuità con gli anni precedenti, tenuto conto dell'andamento delle attività dell'anno 2025 e ai fini di una efficiente allocazione delle risorse disponibili sui capitoli di competenza del Settore A1911A, si procede all'approvazione e al contestuale affidamento **del 75% dei servizi esposti nella CTE/A1500B per complessivi Euro 153.129,28**. L'approvazione dei servizi per i primi 3 trimestri dell'anno consente, infatti, di migliorare il monitoraggio dei volumi complessivamente erogati nonché le previsioni a chiudere (in aumento o in diminuzione) che il CSI si obbliga a comunicare entro il 30 settembre dell'anno di esercizio, in modo da meglio indirizzare per l'ultimo trimestre l'allocazione della spesa rispetto al fabbisogno effettivo.

Con il presente provvedimento si procede pertanto con l'affidamento dell'importo dei servizi di cui sopra, corrispondenti a Euro 153.129,28, a favore di CSI Piemonte, impegnando a favore dello stesso la citata somma, allocata come nel seguito indicato:

- capitolo 135142/A1911A/2026 per gli "altri servizi" previsti in CTE, per un importo di Euro 92.633,99 esente IVA;
- capitolo 207160/A1911A/2026 per i servizi riguardanti il Supporto continuativo (BPO) per un importo di Euro 60.495,29 esente IVA;

Ai sensi della Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 e in considerazione dell'importo dell'offerta, di impegnare a favore di ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione c/o Palazzo Sciarra - Via Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584 (cod.ben. 297876) la somma di Euro 250,00 sul capitolo 135142/A1911A/2025, quale contributo di gara dovuto dalla Stazione Appaltante.

Contestualmente, con il presente atto si approva lo schema di disciplinare di incarico, che è da considerarsi vincolante e costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato A).

Dato atto inoltre che:

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, annualità 2026;
- i suddetti impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (allegato n. 4.2) e la relativa obbligazione è esigibile nell'esercizio nell'esercizio 2026;
- gli impegni assunti sul capitolo 135142/A1911A hanno natura di spesa ricorrente;
- l'impegno assunto sul capitolo 207160/A1911A ha natura di spesa non ricorrente;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- le transazioni elementari sono riportate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;
- all'intervento di cui all'oggetto è stato assegnato il seguente codice CIG: B98E609921

Accertata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i e all'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;

Rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2023;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. n. 8-8111 del 25/01/2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e s.m.i.;
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici";
- Legge regionale n. 48 del 4 settembre 1975 che ha istituito il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte);
- Legge regionale 15 marzo 1978 n. 13 "Definizione dei rapporti tra regione Piemonte e CSI

Piemonte";

- Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2009 "Norme in materia di pluralismo informatico sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione";
- L'art. 3 della L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025";
- D.G.R. n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 con la quale è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" , per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022);
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361;
- D.G.R. n. 7-8093 del 22 gennaio 2024 di approvazione del Piano Strategico Triennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026;
- D.G.R. n. 5-1188 del 30 maggio 2025 di approvazione del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT aggiornamento 2025;
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025, recante "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027", come modificato dalla D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025, come parzialmente modificato con D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025;
- D.D. n. 173/A1911A/2023 del 13 aprile 2023 "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (rep. n. 51 del 07 febbraio 2022) approvata con DGR n. 21- 4474 del 29.12.2021. Determina di adozione documenti tecnici previsti all'art 1 comma 3;
- D.D. n. 238 del 12.06.2025 "Presa d'atto della cessione del credito da CSI- Piemonte a SACE FCT S.P.A., come da rogito del notaio Stucchi del 28/05/2025 rep. 20.640/13.541, registrato in Torino il 28/05/2025 al n. 27222";
- Nota prot. 14422/A11000 del 11 marzo 2025 - dichiarazione del Settore Ragioneria della Direzione Risorse Finanze e Patrimonio - riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI, ai sensi dell'art. 10 c. 2 DPR 633/1972, per l' anno 2025;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- D.P.G.R. 21/12/2023, n. 11/R Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Legge regionale n. 1/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di Stabilità regionale 2025)";

- Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2025 n. 5-1482 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 'Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027'. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

DETERMINA

di affidare, come meglio specificato nelle premesse che interamente si richiamano, in continuità con gli anni precedenti e al fine di ottimizzare il monitoraggio dei volumi complessivamente erogati e la conseguente allocazione delle risorse rispetto al fabbisogno effettivo, i primi tre trimestri dell'anno di riferimento, corrispondente al 75% dell'importo dei servizi previsti, compresi il Supporto Continuativo (BPO); per le medesime motivazioni, i servizi relativi all'ultimo trimestre del 2026, saranno oggetto di successivo provvedimento di approvazione e affidamento;

di affidare pertanto al CSI-Piemonte (codice beneficiario 12655) l'importo pari al 75% dei servizi previsti in CTE 2026, pari ad Euro 153.129,28 impegnando con apposito impegno delegato a favore dello stesso la citata somma, allocata come nel seguito indicato:

- per Euro **92.633,99** esente IVA per "altri servizi in CTE" sul cap. 135142/A1911A del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026 (Missione 01 – Programma 0108, P.d.c finanziario U.1.03.02.19.001);

- per Euro **60.495,29** esente IVA per "BPO" sul cap. 207160/A1911A del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026 (Missione 01 – Programma 0108, P.d.c finanziario U.2.02.03.02.001);

di dare atto che all'affidamento in oggetto è stato rilasciato il seguente codice CIG: B98E609921 mediante la Piattaforma SINTEL/MIAP;

di impegnare a favore di ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione c/o Palazzo Sciarra - Via Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584 (codice beneficiario 297876), sul capitolo spesa 135142/A1911A del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (Missione 01 – Programma 0108, P.d.c finanziario U.1.03.02.19.001) l'importo di Euro 250,00 quale contributo gara dovuto dalla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024;

la cui transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;

di approvare lo schema di disciplinare di incarico, allegato al presente atto per formarne parte

integrante formale e sostanziale, che descrive i servizi approvati, i livelli di qualità (SLA) e i Deliverable previsti e i Deliverable aggiuntivi;

di stabilire che si darà avvio alla fase della liquidazione della somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, nonché secondo quanto previsto dai documenti tecnici di cui all'art. 3 c. 1 del medesimo atto convenzionale, adottati con DD 173/A1911A/2023 del 13.04.2023, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE FCT S.p.A.;

di prendere atto

- della regolarità contributiva di CSI Piemonte nei confronti di INPS e INAIL, come da DURC prot. n. NAIL_50739623, rilasciato in data 22.09.2025 con validità fino al 20.01.2026
- della regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC prot. INAIL_50737276 rilasciato in data 22.09.2025 con validità fino al 20.01.2026;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

Contraente: CSI-Piemonte - P. IVA 01995120019

Importo: Euro 153.129,28 esente IVA

Resp. Procedimento: Valeria Gabriella Sottili

Modalità ind.ne contraente: Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 07/02/2022

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1501C - Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE)

Firmato digitalmente da Valeria Gabriella Sottili

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Disciplinare_CTE_2026_Regione.pdf

Allegato



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**Disciplinare incarico CTE Direzione A1500B Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro
- Settore A1501C Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE**

Anno 2026

Servizi di Supporto Continuativo (BPO)

Altri Servizi

approvata con D.D. n. .../..... del .../.../2025

CIG: B98E609921

Con riferimento alla Vostra Configurazione Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. CSI n. 20154 del 12/11/2025, si comunica che con Determina Dirigenziale n. .../.../2025 del2025 si è preso atto della CTE “*Configurazione Tecnico Economica anno 2026*”, sono stati approvati e affidati per il periodo compreso **dallo 01.01.2026 fino al 30.09.2026**, i servizi in continuità ivi indicati, comprendenti anche i servizi di Supporto Continuativo (BPO).

Committente

Regione Piemonte, Direzione CTE A1500B Direzione Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro

Settore A1501C Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE

Responsabile dei Servizi affidati: Valeria Sottili, Dirigente del Settore A1501C

Affidatari

CSI-Piemonte, Servizi Digitali per la P.A.

Referente servizi della CTE 2026/A15: dott.ssa Cinzia Zambernardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL SERVIZIO

Tipologia di fondo	n.a.
Definizione/Titolo del progetto/attività	n.a.
CUP Codice Unico di Progetto	n.a.
CIG Codice Identificativo Gara	B98E609921

3 OGGETTO DEL SERVIZIO, PERIMETRO ECONOMICO E TEMPI DELLA FORNITURA

I servizi oggetto del presente disciplinare fanno riferimento alla proposta di CTE A15/2026, che riguarda i Servizi in continuità erogati, compreso il Supporto Continuativo (BPO) in CTE, in regime di esenzione IVA a favore della Direzione A1500B Direzione Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro.

La valorizzazione dei servizi è stata determinata dal CSI a partire dai volumi che il Consorzio ha stimato di erogare nel corso del 2026, delle attività previste tenuto conto della Programmazione regionale in ambito ICT vigente e di conseguenza, la valorizzazione economica è da intendersi come mero preventivo di costo. Il dettaglio relativo agli elementi di costo che concorrono alla determinazione del preventivo economico in coerenza con il Catalogo 2026 è allegato alla citata CTE completo di riferimento ai Deliverable e SLA previsti, e ne costituisce, pertanto, parte integrante e sostanziale.

Per quanto attiene alle modalità di erogazione dei servizi previsti in CTE si fa riferimento a quanto espresso nel vigente Catalogo.

Il presente disciplinare definisce i servizi oggetto di affidamento nelle tabelle successive.

- PROSPETTO 1a - Altri servizi in continuità

Altri Servizi in CTE	Periodo di erogazione del servizio oggetto di affidamento	Importo affidati in CTE €
Governance		
Demand management	01.01.2026 – 30.09.2026	1.487,81 €
Supporto		
Servizio di assistenza multicanale	01.01.2026 – 30.09.2026	2.292,75 €
Supporto di secondo livello	01.01.2026 – 30.09.2026	82.502,80 €
Sviluppo, gestione e manutenzione		
Servizi dedicati	01.01.2026 – 30.09.2026	6.350,63 €
Totale Altri Servizi in continuità		92.633,99 €

PROSPETTO 1b – BPO

SERVIZI IN CTE (BPO)	Periodo di erogazione del servizio oggetto di affidamento	IMPORTO TOTALE (IVA ESENTE)
Supporto continuativo (BPO)	01.01.2026 – 30.09.2026	60.495,29 €
TOTALE SERVIZI IN CONTINUITÀ 2026 SETTORE A1510C (Iva esente)		60.495,29 €

4 SLA E DELIVERABLE

Per ciascuno dei servizi oggetto di affidamento. In riferimento al Catalogo vigente, si riportano nel seguente prospetto gli SLA e i Deliverable previsti.

- PROSPETTO 2 -

Servizio di Governance	Attività	Deliverable	Periodo di riferimento	Livelli di servizio	Note/precisazioni
Demand management	A)	Documento di rendicontazione quali-quantitativa relativamente a quanto predisposto: Proposte Tecniche Economiche, documenti di vista d'insieme, documenti di macro-requisiti, di misurazione degli effort e dei punti funzione e di quanto attinente alle corrispondenti attività svolte	Annuale	RDCGOV – Rispetto Data Concordata consegna deliverable attività di Governance	<i>Si evidenzia che le attività sono rendicontate puntualmente in base all'effort impiegato per svolgere le attività.</i>
	B)	Report di monitoraggio dell'avanzamento del Programma triennale ICT ed attività di supporto alla redazione ed aggiornamento del Programma in collaborazione con gli Enti coinvolti, ove previsto (in cooperazione con architetture e program management)	Annuale (se applicabile)		
	C) D)	Report riassuntivi sulle attività svolte come richieste dall'Ente	Al termine dell'attività		

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative; **al fine di garantire la pertinenza tra l'oggetto di affidamento e i relativi capitoli di gestione, verranno emessi separati documenti fiscali a seconda che afferiscano ai servizi di BPO (prospetto 1B) ovvero agli altri servizi (prospetto 1A).**

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

- Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- A1500B Direzione Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro;
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Dott.ssa. Valeria Gabriella Sottili o suo delegato, Dirigente del Settore committente con la funzione di Responsabile dei servizi affidati;
- Roberto Bernocco referente SIRE e ICT per la Direzione A1500B
- Marco Frassinesi, in rappresentanza del CSI -Piemonte con la funzione di Account di riferimento della Direzione A1500B

Al Comitato di Coordinamento possono essere invitati, all'occorrenza, ulteriori funzionari Referenti dei Servizi della struttura committente e/o Dirigente e Funzionari di altre strutture nel caso si tratti di servizi erogati trasversalmente.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente dei servizi affidati dalla struttura Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione dei deliverable e di verifica del rispetto degli SLA.

Referente del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto dei livelli di servizio e più in generale dei requisiti di qualità del medesimo;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel servizio;
- coordina l'organizzazione coinvolta nell'erogazione del servizio.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI VERIFICA ANDAMENTO DEL SERVIZIO

La verifica dell'andamento del servizio è disciplinata nei termini e nelle modalità previste dalla vigente Convenzione Quadro e dai documenti tecnici a cui si rimanda.

In ogni caso il CDC si riunisce con cadenza trimestrale. In tali incontri si valuterà il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche e al perimetro economico preventivato dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di permettere al Comitato di valutare le opportune azioni correttive e in coerenza con la Convenzione quadro e le procedure operative.

8 ACCETTAZIONE

Il presente disciplinare si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

9 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

La verifica di conformità del servizio è disciplinata nei termini e nelle modalità dalla vigente Convenzione Quadro e dai documenti tecnici a cui si rimanda.

10 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda a quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo della CTE rubricato "Sicurezza e protezione dei dati personali".

11 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

12 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 e 27 della Convenzione.

13 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Committente:

Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE - A1501C

PEC: controllifse@cert.regione.piemonte.it

Fornitore del servizio: CSI Piemonte, Corso Unione Sovietica 216 – 10134 Torino

PEC: protocollo@cert.csi.it

La Dirigente del Settore
Valeria Gabriella Sottili
(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)